VENONTA

<u>La terra degli Uomini</u>

- Istruzioni di gioco -



Indice generale

Descrizione sintetica del gioco	3
Termine del gioco	
Carte Azione – CA	
Carte Obiettivo – CO.	7
Punti Vittoria – PV	
Carte Imprevisti - CI.	
Gettoni	
Migranti e CO2	
Gestione delle risorse	
Preparazione del Gioco.	
Dettaglio delle fasi del Round di Gioco	
1 -Calendario.	
2 -Ripopolamento	
3 -Raccolto	
4 -Consumi	12
5 -Imprevisti	12
6 -Ordine	12
7 -Azioni e Obiettivi	12
8 -I° turno di gioco	13
Produzione	13
e Acquisti	14
Combattimenti	14
9 -Movimentazione finale	17
10 -II° turno di gioco	17
11 -III° turno di gioco	17
Alimentazione	18
Produzione e Acquisti, Combattimenti e Movimentazione	19
1 -Emissioni CO ₂	19
2 -Produzione rifiuti.	19
3 -Verifica conseguimento CO e calcolo PV	
Tabelle riassuntive per giocare round e turni	19
Ringraziamenti	20

Descrizione sintetica del gioco

Venonta nasce come gioco di simulazione dello sviluppo delle società umane sul pianeta, prendendo in considerazione alcune variabili (crescita della popolazione, consumo di suolo, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera, etc.) in relazione secondo proporzioni realistiche.

Il gioco è composto da 12 territori. Ogni giocatore nel corso della partita dovrà gestire un certo numero di territori. Su questi territori sono presenti delle risorse: *acqua*, *combustibili fossili*, agricoltura e allevamenti (quest'ultime due rappresentate insieme da quelle che chiameremo "*razioni di cibo*") e *popolazione*. A parte l'acqua, tutte le altre risorse sono inizialmente equamente distribuite su ogni territorio, e possono venire scambiate tra i territori confinanti.

Un'altra componente del gioco sono i *combattimenti* (svolti con la sola popolazione o producendo *carri armati*) di cui i giocatori si serviranno per raggiungere determinati "*obiettivi - CO*" spiegati in seguito.

La prima cosa a cui ogni giocatore dovrà badare è *sfamare la popolazione* ("onnivora") presente sul proprio territorio. Per far questo dovrà incrementare la produzione delle proprie razioni di cibo costruendo delle aziende agricole oppure delle aziende agricole intensive, e potrà farlo solo se dispone di sufficiente acqua sul territorio.

Per la realizzazione delle aziende agricole intensive, o di carri armati, il giocatore dovrà costruire delle *fabbriche*, che consumeranno del *combustibile fossile* e creeranno dei *rifiuti*. Ogni rifiuto prodotto "uccide" un *pesce* nel mare, e tutti i giocatori avranno bisogno di questi pesci per poter continuare a giocare.

Le *fasi di produzione* (creazione di: aziende agricole, fabbriche, carri) e i *combattimenti* richiedono di spendere dei "*gettoni*", di cui i giocatori verranno dotati (in numero limitato) ad ogni inizio round in base al numero di territori da gestire.

I combattimenti semineranno il "caos" sul piano di gioco, generando *migranti*, creando *colonie*, devastando le razioni di cibo e i combustibili fossili.

Ogni *consumo di suolo* e di *combustibile* (legati alla creazione di aziende agricole e di fabbriche) e di combustibile emetterà nell'atmosfera della *CO2*, conteggiata sul percorso lungo il tabellone (caselle azzurre). Superati certi livelli di CO2 scatteranno degli "*imprevisti - CI*", che andranno

pescati dall'apposito mazzo di carte e che avranno effetto in un preciso momento del gioco.

Tutte queste fasi appena descritte, di produzione, di consumo, di combattimento, di generazione di rifiuti e di CO2, avvengono in momenti ben precisi del gioco che è bene avere a mente per poter operare delle scelte corrette al momento opportuno

Il gioco si sviluppa in una serie di *4 round*, ognuno dei quali rappresenta *50 anni*, e in cui ognuno dei giocatori gioca *3 turni*. In un round vengono compiute delle azioni tutte insieme dai giocatori. Nei turni invece un giocatore alla volta compie singolarmente alcune azioni. In questi 3 turni ogni giocatore dovrà cercare di raggiungere l'obiettivo che ha scelto all'inizio del round, mettendo in atto la strategia adeguata. Le "*carte obiettivo - CO*" si dividono in 2 categorie: *aggressive* e *pacifiche*, a seconda che richiedano per il loro raggiungimento di costruire delle fabbriche o di seguire una linea "di governo" più improntata all'ecologia. La scelta dell'obiettivo è strategica, permettendo di perseguire nella "politica" adottata nei round precedenti oppure di contrastare quella degli altri giocatori stravolgendone la gestione dei territori.

Il raggiungimento di un obiettivo fa guadagnare a ogni giocatore dei "*punti vittoria - PV*", conteggiati lungo lo stesso percorso della CO2 (caselle gialle). Questi PV hanno un triplice significato:

- permettono di stabilire a fine partita *il giocatore con più PV* e dunque il *vincitore*
- danno la possibilità ai giocatori che hanno più PV rispetto alla CO2 di essere "*resilienti*" agli *imprevisti CI* catastrofici e dunque di evitarli
- stabiliscono inoltre, a partire dal 2° round, l'*ordine di giocata*, iniziando dal giocatore avente più PV. A parità di PV, inizia prima il giocatore con la CO aggressiva, oppure quello con più fabbriche già piazzate sul piano di gioco.

A corredo di tutto questo ci sono delle "*carte azione - CA*" (*opzionali*) che ogni giocatore potrà utilizzare per generare delle varianti nel gioco. Il loro numero dipende dal numero dei giocatori, e verrà ripristinato all'inizio di ogni nuovo round.

Anche se alcuni degli obiettivi pacifici possono apparire "noiosi" ovvero passivi, occorre ricordare che è sempre possibile partecipare attivamente al gioco, limitando l'acquisizione dei PV da parte degli altri giocatori, anche tramite un uso mirato della CA (ma non solo).

Per operare una corretta strategia è indispensabile conoscere la meccanica del gioco e l'ordine delle varie fasi di cui esso si compone. Ad ogni *round* (eccetto il primo) le *fasi* che intercorrono sono, in questo preciso ordine:

- 1. calendario: aggiornamento calendario di gioco +50anni
- 2. ripopolamento: la popolazione raggiunge dei valori ben precisi
- 3. *raccolto*: le razioni di cibo vengono riportate al loro valore massimo di produttività
- 4. consumi: le fabbriche consumano il combustibile
- 5. imprevisti: eventuale attivazione di una CI
- 6. *ordine*: determinazione della sequenza di gioco in base ai PV e attribuzione dei gettoni al primo giocatore
- 7. pesca CA: in quantità dipendente dal numero di giocatori
- 8. obiettivi: scelta CO per ogni giocatore e inizio turni

Al 1° e 2° turno il giocatore si occuperà, nell'ordine:

- produzione e acquisti: creazione di fabbriche e/o aziende agricole, acquisto di risorse dagli altri giocatori, costruzione di carri armati
- 2. combattimenti

Al 3° turno ogni giocatore si occuperà, nell'ordine :

- 1. alimentazione: sfamare la popolazione con sufficienti razioni di cibo
- 2. produzione e acquisti
- 3. combattimenti

Nel corso di questi 3 turni si potranno giocare le CA con delle limitazioni in base al numero di giocatori. Alcune CA potranno dare diritto a dei PV che dovranno essere subito conteggiati sul percorso lungo il tabellone (caselle gialle).

Conclusi i turni di tutti i giocatori bisogna valutare:

1- l'emissione globale di CO2 generata dalle attività presenti sui territori

- 2- la *produzione* di *rifiuti* causata dalle fabbriche (riduzione dei pesci)
- 3- *raggiungimento* o meno della *CO* per ogni giocatore e relativo conteggio dei PV

A questo punto il round si conclude.

Termine del gioco

L'ultimo round è rappresentato dall'anno 2100 (il 2080 è l'anno del presunto picco di popolazione secondo uno studio dell'ONU, "World Population Prospects 2012"). Alla fine di questo round, il **giocatore con più PV sarà il vincitore**.

Il gioco termina senza nessun vincitore quando, alla fine di un qualunque round:

- nei mari non vi è più neanche un pesce disponibile
- si raggiunge il massimo di CO2 equivalente ammissibile
- se si è alla fine dell'ultimo round (anno 2100) e nessun giocatore ha più PV rispetto alla CO2

Considerati gli aspetti relativi alla CO2 e ai pesci il gioco si presenta come "*semi-collaborativo*", mantenendo comunque alta la competizione tra i giocatori a livello di guadagno di PV.

Carte Azione – CA

Le Carte Azione danno un'ulteriore possibilità ai giocatori di intervenire all'interno del gioco. Pur essendo il loro uso *opzionale*, forniscono al gioco un certo dinamismo nonchè una certa alea. Il loro numero dipende dal numero dei giocatori, e vengono pescate subito prima dell'inizio del I° turno di ogni round, prima di aver scelto la propria CO, in modo tale da avere in mano sempre il numero massime di CA consentite (dipendono dal numero dei giocatori). Prima di aver scelto la CO, è possibile cambiare le proprie CA riprendendone al massimo 2 dal mazzo. Di norma le CA possono essere utilizzate in qualsiasi momento durante i turni di gioco, salvo dove diversamente specificato sulle CA stesse.

Le CA riportanti il simbolo una volta giocate devono restare scoperte di fronte al giocatore fino alla fine del round. Se vi è la dicitura "*turno*" allora devono restare scoperte di fronte al giocatore fino alla fine del turno.

Le CA col simbolo una volta giocate devono restare scoperte fino a fine partita (a meno di altre CA che le annullino).

Le CA che vengono giocate e non più valide andranno messe capovolte in fondo al mazzo originario, che verrà poi rimescolato una volta esaurito.

Non siete obbligati ad usare le CA! Servono solo per aumentare l'interazione tra i giocatori e per **simulare alcune dinamiche**, nonchè per inserire un certo grado di alea nel gioco. Le CA non sono indispensabili nè per vincere nè per raggiungere le CO, sebbene in qualche occasione possano facilitare le cose, soprattutto nella misura in cui vengono utilizzate per ostacolare gli altri giocatori.

Carte Obiettivo – CO 🏖





Il gioco prevede uno speciale mazzo composto da 36 carte che servono a determinare gli obiettivi che ogni giocatore dovrà perseguire tra un round e l'altro e dunque nel corso di 3 turni consecutivi, per guadagnare punti vittoria (PV) e poter conseguire così la vittoria finale. Le CO si dividono in 2 gruppi sulla base se prevedano indicativamente il ricorso o meno alla costruzione di fabbriche per raggiungere l'obiettivo:



Aggressivo => costruzione di fabbriche necessaria



Pacifico (=> costruzione di fabbriche non necessaria

Al momento di scegleire l'obiettivo, le CO vengono disposte sul tavolo coperte, in un numero pari a quello dei giocatori più 1. Subito prima dell'inizio del I° turno di ogni round, il primo giocatore sceglierà la sua CO, e così via sino all'ultimo. L'ultima CO rimasta sul tavolo verrà riposta in cima al mazzo.

Data la natura "simulativa" di questo gioco, alcune CO potrebbero apparire noiose o estremamente passive, ma queste CO sono fondamentali per mantenere un equilibrio "realistico" nel gioco e per simulare certe dinamiche. Non è una brutta cosa, dunque, passare velocemente il turno se la propria CO prevede di non fare nulla (molto probabilmente sarà una CO pacifica)

Punti Vittoria – PV

I PV hanno un duplice significato:

- servono per dichiarare vincente il giocatore che a fine partita ha il maggior numero di punti vittoria
- nel corso del gioco servono ad indicare una sorta di "resilienza" dei giocatori nei confronti di eventuali imprevisti. I giocatori con dei PV maggiori della CO2 sono "resilienti" e potranno dunque decidere se subire o meno le condizioni imposte da eventuali CI, ad eccezione degli imprevisti che prevedono delle azioni comuni (ad esempio sugli oceani)

I PV vengono conteggiati con dei segnalini dello stesso colore del giocatore che si muoveranno sule caselle gialle lungo lo stesso percorso della CO2.

Carte Imprevisti - CI

Le CI vengono pescate quando si superano determinate quantità di CO2 emesse (*caselle con contorno porpora* sul circuito intorno al tabellone di gioco), e verranno applicate *alla fine della prima fase del round di gioco* (cioè prima dell'inizio dei turni e della pesca delle CA e delle CO).

Per una spiegazione dettagliata delle CI vedere "Componenti del gioco e Riferimenti al reale".

Nel caso in cui si *ritorni indietro* con la CO2 prima di un *imprevisto* (casella rossa) e la CI non è stata ancora "azionata", allora rimetterla nel mazzo.

Salvo dove diversamente specificato sulle carte stesse, per definire quali sono i giocatori coinvolti, ogni giocatore con PV minori rispetto alla CO2 tirerà 1D POP (blu): se il tiro andrà a segno allora dovrà sottostare alla CI scegliendo uno dei suoi territori per il quale dovrà subire almeno tutti gli effetti descritti dalla carta, nella misura minore possibile (ma non diversa da zero).

Gettoni



I gettoni rappresentano le "azioni" che ciascun giocatore può compiere durante il suo turno di gioco. I gettoni usati, così come quelli eventualmente non utilizzati, vengono passati al giocatore successivo. Non è ovviamente obbligatorio usare tutti i gettoni.

Nelle prime versioni del gioco, i gettoni venivano maturati in base al numero di fabbriche o az. agricole presenti sui territori, seguendo così una logica realistica: più si produce e si sfruttano le risorse del territorio (proprio o altrui), impoverendolo, più si "guadagna". Questa logica però rischiava di portare il gioco a dei circoli viziosi tali per cui il primo giocatore che si fosse arricchito avrebbe potenzialmente sbilanciato il gioco governandolo fin dall'inizio senza lasciar spazio di manovra agli altri giocatori, che sarebbero così rimasti "poveri" e con le proprie risorse "sfruttate" dagli altri.

Migranti e CO2

Sono rappresentati con una stessa pedina di legno effetto lavagna: la pedina si sposterà seguendo il percorso lungo il piano di gioco (caselle azzurre) in base alla CO2 emessa, mentre invece i migranti verranno di volta in volta aggiunti scrivendone il numero con un gessetto sulla faccia superiore della pedina.

I *migranti vengono generati* ad *ogni combattimento*, salvo nel caso di "tregua", di "cessate il fuoco" o di liberazione di una colonia.

Una volta raggiunti *5 migranti* si pesca una *CI* la cui azione verrà svelata solo nella fase relativa all'inizio del round successivo (pto 5), e si riporterà a 0 il numero di migranti scritti sulla pedina stessa.

Per "*integrare*" un migrante e poterlo dunque sottrarre al numero indicato sulla pedina, occorrono cibo e gettoni, alla cui richiesta possono sopperire anche diversi giocatori: vedere schema stampato sul piano di gioco.

Gestione delle risorse

I territori posseduti da uno stesso giocatore possono scambiarsi liberamente razioni di cibo e TEP (quest'ultimo però nel limite di 1 TEP a turno, a meno di particolari CA giocate) senza tener conto dei confini o delle acque che eventualmente li separano.

Altrimenti lo scambio delle risorse segue i vincoli già descritti in precedenza, cioè si possono scambiare le risorse solo tra territori direttamente confinanti o separati da una stessa acqua territoriale.

Preparazione del Gioco

- 1. Montare il piano di gioco
- 2. Mischiare accuratamente le CI e le CA, disporre i due mazzi negli appositi spazi sul tabellone
- 3. Inizia il giocatore che si è svegliato più tardi, dopodichè il gioco prosegue in senso orario: *quest'ordine varrà solo per il I° round*
- 4. Ogni giocatore prende una plancia per segnare la popolazione, le razioni di cibo e le aziende agricole che costruirà nel corso del gioco, e sceglie il colore delle sue tessere per segnare i suoi territori
- 5. Il primo giocatore sceglie un territorio ponendo su di esso una tessera del colore scelto. Poi passa la mano al secondo giocatore che sceglierà a sua volta un territorio, e così via, riprendendo poi dal primo giocatore fintanto che tutti i 12 territori sono stati occupati.
 - Per non lasciare territori vuoti, non è possibile giocare in 5.
- 6. Dopo aver posto il calendario sull'anno "1950", il primo giocatore passa a popolare i suoi territori (vedi tabella "Prima fase di gioco"), passando poi il turno al giocatore che segue, il quale popolerà a sua volta i suoi territori.
 - La fase di popolamento dipende dal numero di territori occupati dal giocatore e consiste in:
 - popolazione: sulla propria plancia il giocatore pone un segnalino blu nella casella corrispondente la relativa popolazione iniziale
 - razioni di cibo: forniscono alla popolazione il cibo da consumare, composto da animali e vegetali. Di base ciascun territorio fornisce del nutrimento: segnare queste razioni di cibo "base" sulla plancia con un segnalino color legno
 - acqua a disposizione del territorio: sono prestampati sul piano di gioco e identificano il numero massimo di aziende agricole che il giocatore può realizzare su quei territori. In base ai territori occupati ciascun giocatore preleva un numero di tessere di aziende agricole uguale al quantitativo totale di acqua che ha a disposizione.

Ogni azienda agricola consuma 1 acqua e produce 1 razione di cibo se azienda di base oppure 4 razione di cibo se azienda intensiva;

Le aziende agricole servono per incrementare le razioni di cibo e non possono superare in numero la quantità di H2O

disponibile per ogni singolo giocatore

- combustibile-TEP: su ogni torretta il giocatore porrà 2 anelli-TEP
 per ognuno dei suoi territori, ogni torretta occupa una casella sulla
 propria tessera colorata. Porre inoltre 2 torrette negli oceani ognuna
 con 3 TEP
- 7. in questo scenario la **CO**₂ di partenza per tutto il mondo è ZERO. Porre il relativo segnalino della CO2 (nero effetto lavagna, lo stesso che identificherà i *migranti*) e i segnalini colorati relativi ai PV di ogni giocatore sulla casella 0 del circuito intorno al piano di gioco
- 8. Pesca delle CA in base al numero dei giocatori
- 9. Disporre sul tavolo coperte le CO in un numero pari a quello dei giocatori più 1. Ogni giocatore partendo dal primo pesca la propria CO, che dovrà conseguire al termine di 3 turni di gioco
- Consegnare al primo giocatore il numero di gettoni in base al numero dei giocatori

Numero di territori, popolazione, cibo di base, CA e gettoni definiti in base a numero di giocatori --> vedere tabella "Prima fase di gioco"

Finita questa prima fase, i giocatori, nell'ordine prestabilito, passano alle fasi 1 e 2 del turno di gioco, e cioè "Azioni produttive" e "Combattimenti e Movimentazione" (vedi paragrafi relativi), cioè partendo dal punto 8 della sezione "Dettaglio delle fasi del Round di Gioco".

Dettaglio delle fasi del Round di Gioco

Si dettagliano le fasi del round così come visto nelle pagine introduttive. Alcune di queste fasi si possono eseguire in contemporanea tra i giocatori, non avendo ancora stabilito un ordine di giocata, almeno fino alla fase "ordine"

Tutte queste fasi **non si attuano** al primo round! Per sapere come iniziare il **primo round**, vedere la sezione "Preparazione del Gioco".

1 - Calendario

Ogni nuovo round il calendario di gioco viene incrementato di 50 anni.

2 - Ripopolamento

Ogni giocatore, senza un ordine prestabilito, procede a ripopolare la sua

popolazione secondo i valori prestabiliti riportati nella tabella "Round".

3 - Raccolto

In realtà si tratta di una "crescita vegetativa e animale". Le razioni di cibo si riportano al loro valore massimo di produttività per ogni giocatore, prendendo in considerazione le razioni prodotte dalle varie az. agricole create e le razioni di cibo fornite di base dai territori.

Eventuali razioni di cibo avanzate dal round precedente vengono azzerate! Non è dunque possibile conservare delle scorte di cibo

4 - Consumi

Ogni fabbrica consuma 1 TEP. <u>Il TEP consumato deve ritrovarsi sul territorio dove risiede la fabbrica</u>. Se non ve ne sono, o il giocatore non li vuole usare, il giocatore può prelevarli da altri <u>suoi</u> territori direttamente confinanti o separati dalle sole acque territoriali. <u>Altrimenti perde la fabbrica</u>. In questa fase difatti <u>non è possibile acquistare</u> TEP dagli altri giocatori, occorre gestire questa risorsa nella fase opportuna all'interno del proprio <u>turno</u> (fase "produzione" del turno).

5 - Imprevisti

Eventuale pescaggio e attuazione della CI dovuta ad azioni occorse durante il *round precedente*.

6 - Ordine

La sequenza di gioco dal 2° round in poi viene stabilita dai PV iniziando dal giocatore con più PV e proseguendo in ordine decrescente, senza seguire dunque il senso orario o antiorario. A parità di PV, inizia prima il giocatore con la CO aggressiva ovvero quello con più fabbriche già piazzate sul piano di gioco.

7 - Azioni e Obiettivi

In ordine, ogni giocatore pesca la sua CA fino ad avere in mano il numero massimo consentito in base al numero dei giocatori. Eventualmente può richiedere un cambio delle CA fino ad un massimo di 2 carte cambiate, **prima** della pesca della CO.

Dopodichè ogni giocatore, in ordine, sceglie tra le CO disposte coperte sul tavolo (in numero pari a quello dei giocatori +1).

8 - Iº turno di gioco

Il giocatore di turno svolgerà alcune fasi di gioco nell'esatto ordine in cui sono descritte, giocando con tutti i territori da lui posseduti. Al termine del suo turno, il gioco proseguirà con il giocatore successivo fino all'ultimo.

Per i dettagli di alcune azioni consultare le tabelle riassuntive stampate sul piano di gioco.

Produzione...

Per azioni produttive si intendono tutte quelle azioni atte a:

- <u>aumentare la produzione agricola e animale</u>, impiantando delle <u>aziende agricole</u> o intensificando quelle già esistenti;
- costruire fabbriche/produrre mezzi armati.

Se queste azioni comportano delle emissioni di CO₂ (dovute ad una azione di "disboscamento") queste verranno contabilizzate subito spostando la pedina CO₂ lungo il percorso sul piano di gioco.

Tutte queste azioni devono essere fatte nel rispetto dei vincoli posti. Ad esempio non è possibile installare un'azienda agricola intensiva se non si dispone di almeno un'azienda agricola semplice da trasformare (creata in un *turno precedente*) e di una *fabbrica "libera"*: ogni fabbrica supporta infatti o un carro armato o 1 az. agricola.

È possibile "regredire" un disco-territorio ad uno stato precedente, ad esempio da azienda agricola a foresta. I costi di questa ri-conversione sono riportati nelle apposite tabelle sul piano di gioco, e non comportano emissioni di CO₂. Al contrario, se si dovesse ritornare a foresta, la CO₂ verrebbe sottratta retrocedendo con la pedina lungo il percorso della quantità dovuta.

Consiglio: valutare sempre che le razioni di cibo siano sufficienti per soddisfare la popolazione nell'ultimo turno (il III°). Se non dovessero bastare, agire di conseguenza impiantando nuove aziende agricole, altrimenti si potrebbe rischiare di venire puniti perdendo PV.

La costruzione di una fabbrica risulta inevitabile:

- se si ha poca acqua per produrre le razioni di cibo di cui si necessita;
- se si vogliono effettuare dei combattimenti con dei mezzi armati;
- per il raggiungimento di determinati obiettivi.

...e Acquisti

Valutare in questa fase il consumo di **TEP** delle proprie fabbriche, che avverrà all'inizio del round successivo (dopo la fine del III° turno), per evitare di perderle. Se non si dispone di TEP sufficienti, in questa fase è possibile acquistarne dagli altri territori confinanti o separati dalle sole acque territoriali. Il prezzo del TEP è stabilito unilateralmente in base ai TEP già consumati globalmente (consultare schema sul piano di gioco). È anche possibile acquistare delle **razioni di cibo** il cui costo è stabilito in base alle razioni di cibo in surplus del giocatore venditore (consultare schema riportato sul piano di gioco).

Combattimenti

Al termine delle precedenti azioni il giocatore può dichiarare guerra ai territori posseduti dagli altri giocatori. I combattimenti possono avere diverse finalità:

- la colonizzazione di un territorio per usufruire delle sue risorse
- il raggiungimento di una specifica CO

La regola di base dei combattimenti è che vi è **sempre coinvolta la popolazione** e che può venire coinvolto al massimo 1 carro armato per singolo giocatore. Se il territorio coinvolto in un combattimento non dispone di mezzi armati, il suo attacco o difesa verrà portato avanti solo dalla popolazione. I mezzi armati eventualmente dislocati in combattimento si pongono sempre a difesa della popolazione.

Ogni combattimento comporta un **costo** cioè **1 azione/gettone**. I costi ricadono sull'attaccante, sono riportati nella tabella sul piano di gioco e si riferiscono *all'intero combattimento*.

Il combattimento viene risolto attraverso una serie di lanci di 1D6 (chiamati "attacchi"). Non vince il combattimento chi al lancio dei dadi fa il numero più alto ma chi riesce a portare a segno un numero di tiri sufficiente ad eliminare il dado avversario.

Vengono usati dadi di diverso colore per distinguere le unità coinvolte in combattimento e dunque per identificare i relativi **colpi a segno** riportati sui **dadi** stessi: **BLU** per la *popolazione* – 2 colpi a segno; **ROSSI** per i *carri armati* – 4 possibilità di colpi a segno.

Le unità coinvolte nel combattimento devono essere dichiarate all'inizio

sia dall'attaccante che dal difensore, e *non possono essere modificate* nel corso del combattimento. Alla difesa **non è concessa** alcuna fase di movimentazione per permettere ad altre sue forze dislocate in altri suoi territori o alle forze sue alleate di accorrere in suo soccorso (a meno di accordi presi prima dell'inizio dei turni o di CA giocate).

Il lancio dei dadi avviene simultaneamente!

Questo significa che il risultato finale di un attacco può essere l'eliminazione reciproca delle unità coinvolte nello scontro.

Il giocatore lancia 1D6 e se il "colpo va a segno" può eliminare (l'eliminazione avviene "in contemporanea") un'unità nemica a sua scelta ma con qualche limitazione:

- i dadi che rapresentano la popolazione (dadi blu) non si possono eliminare finchè vi è 1D6-Carro (rosso) a proteggerli
- se è rimasta in gioco solo la popolazione (dadi blu), ogni colpo a segno dei dadi eliminerà il dado popolazione avversario: si decreta così la *fine del combattimento*

Quando viene sconfitto il dado rosso si perde il carro usato in combattimento (eliminarlo dunque dal piano di gioco) e si prosegue il combattimento con il solo dado blu (popolazione).

Un combattimento si conclude quando:

- *tregua*: l'attaccante si ritira. Riporta le sue unità nell'area di provenienza e non può più compiere dei combattimenti, *passando il turno* al giocatore successivo
- *cessate il fuoco*: scatta automaticamente dopo 2 lanci consecutivi senza alcun colpo a segno su entrambi i fronti. Il giocatore attaccante può lanciare un altro combattimento (pagando il dovuto) ma ad un altro territorio (anche se appartiene al medesimo giocatore appena attaccato)
- vittoria del difensore o pareggio: il difensore "colpisce" tutti i dadi dell'attaccante oppure entrambi i contendenti si ritrovano con tutti i loro dadi "colpiti". La vittoria viene data al difensore. Il giocatore che attaccava riporta le sue unità nell'area di provenienza e passa la mano, perdendo il turno. Aggiungere 1 migrante.
- vittoria dell'attaccante: l'attaccante "colpisce" tutti i dadi del difensore e vince. Può colonizzare il territorio attaccato e può usufruire delle risorse della nuova colonia prelevando al massimo 1 razione di cibo e 1 TEP (a meno di eventuali CA giocate). Prendere le razioni di cibo ha

senso se fatto *prima* che le popolazioni siano ancora da sfamare (a meno di particolari CO). Il difensore deve arrendersi e accettare la colonizzazione: potrà ribellarsi solo quando sarà il suo turno (a meno di specifiche CA). *Aggiungere 1 migrante*.

Ecco in immagini i vari step del combattimento in cui A (rosso) attacca B (verde). Il pagamento del costo in gettoni avviene all'inizio del combattimento. Per i carri armati vengono usati i dadi rossi, per la popolazione i dadi blu. La popolazione è "tra parentesi" perchè quella eventualmente persa *non viene eliminata* dal piano di gioco.

A 1 Attacco	B O Difesa
+(1)	+ (POP.)
lancia 1 dado rosso: X a segno!	lancia 1 dado rosso:
A elimina 1 dado rosso di B: il carro di B si elimina dal piano di gioco	B non porta a segno il dado: ad A non succede nulla
+(1 POP	(POP.)
lancia 1 dado rosso:	lancia 1 dado blu:
Nessun colpo a segno	Nessun colpo a segno B ha solo la POP con cui difendersi
+(1 POP	(1 POP.)
lancia 1 dado rosso: X a segno!	lancia 1 dado blu: 🗶 a segno!
A elimina l'ultimo dado di B, e vince Aggiungere 1 migrante	B elimina il carro di A (toglierlo dal piano di gioco), ma perde il combattimento

[&]quot;A" vince il combattimento e colonizza il territorio di "B". "B" sarà costretto a rimandare un'eventuale "ribellione" al suo prossimo turno.

Alla fine del combattimento, l'attaccante "colonizzatore":

- disloca solo il suo *capo-colone* nel territorio appena colonizzato piazzando il segnalino (a forma di cono) del suo colore sull'anello blu delle acque territoriali in corrispondenza del territorio colonizzato. In questo modo il colonizzatore ha anche accesso ai territori confinanti con la colonia. Il "capo-colone" in caso di "rivolta" sarà usato in combattimento con 1D6-POP (blu), a meno che il colonizzatore non

abbia lasciato dei mezzi armati *sulla colonia* (vedi successiva fase "movimentazione").

- può decidere se lanciare subito un <u>nuovo combattimento</u>, ad un altro territorio, senza spendere ulteriori gettoni.

COLONIE: Un territorio colonizzato deve prima liberarsi dalla colonia per poter dichiarare guerra ad altri territori. Può tentare la ribellione (in qualità di difensore per quanto riguarda la decisione del combattimento: per i costi dovrà comunque pagare 1 gettone) una sola volta nello stesso turno, oppure il giocatore colonizzato può usare un altro suo territorio confinante con il suo territorio colonizzato per liberarlo (in quest'ultimo caso in qualità di attaccante a tutti gli effetti). Nel caso di liberazione di una colonia, non vengono generati migranti, e viene eliminato solo il capo-colone e eventuale mezzo armato del giocatore colonizzatore.

Per velocizzare la fase dei **combattimenti**, i quali **non** devono intendersi come **scopo primario del gioco** ma come corollario alla simulazione, non sono previste alleanze tra i giocatori o particolari strategie, a meno di eventuali CO o CA giocate.

9 - Movimentazione finale

Il giocatore che termina il turno può dislocare i propri mezzi armati tra altri suoi territori o colonie (solo se direttamente confinanti o separati dalle sole acque territoriali) per impostare strategie future di attacco. Ad ogni modo si ricorda che Venonta non è un gioco di guerra...

10 - IIº turno di gioco

Si riprende l'ordine di gioco del turno precedente. Il giocatore di turno svolgerà alcune *fasi di gioco* nell'esatto ordine in cui sono descritte *come al I*° *turno*, giocando con tutti i territori da lui posseduti. Al termine del suo turno, il gioco proseguirà con il giocatore successivo fino all'ultimo.

Ultimo turno per produrre le razioni di cibo necessarie a sfamare la popolazione nel turno successivo (il III°).

11 - IIIº turno di gioco

Ultimo turno per raggiungere la propria CO.

Si riprende l'ordine di gioco del turno precedente. Il giocatore di turno svolgerà alcune fasi di gioco nell'esatto ordine in cui sono qui di seguito descritte, giocando con tutti i territori da lui posseduti. Al termine del suo turno, il gioco proseguirà con il giocatore successivo fino all'ultimo. Le fasi di gioco per questo III° turno sono:

Alimentazione

Bisogna sfamare la popolazione. Il giocatore calcola le **le razioni di cibo necessarie alla propria popolazione** cioè **1POP=1cibo**: le quantità consumate vengono scalate dal contatore apposito (pedina color legno su plancia del giocatore). Se le razioni di cibo non dovessero bastare, è possibile comprare il mancante dagli altri territori ricordando che è possibile scambiare le risorse solo tra territori contigui o separati dalle stesse acque territoriali. Il prezzo è determinato in base alle razioni di cibo in disavanzo in base alle effettive necessità del giocatore che vende (consultare schema sul piano di gioco). L'acquisto può anche avvenire per baratto tramite scambio di beni di uguale valore.

Esempio: B vuole comprare il cibo mancante dal giocatore A al costo di 2 gettoni. Un TEP vale 1 gettone. Il giocatore B può decidere di scambiare 1 cibo con 1TEP+1gettone. Il giocatore A non è obbligato ad accettare nè lo scambio nè la vendita (a meno di eventuali CA).

Il giocatore in difetto *non è obbligato ad acquistare le risorse* dagli altri giocatori se ritiene che il prezzo sia eccessivo: questo resta a discrezione dei giocatori. Così come gli altri giocatori *non sono obbligati a vendere* le loro risorse, anche se ne hanno in più.

- Se per negligenza (dunque non a causa di fattori/imprevisti esterni) il giocatore non riesce/non vuole soddisfare i bisogni della sua popolazione, perde dei PV. In ogni caso aggiungere 1 migrante.
- La popolazione può essere eliminata solo in caso di imprevisti decisi dalle carte: non può arbitrariamente essere eliminata dai giocatori!

1ha di terra sfama:

2 carnivori oppure 4 vegetariani oppure 22 vegani

Produzione e Acquisti, Combattimenti e Movimentazione

Vedere le regole esposte precedentemente.

FINE ROUND - TUTTI INSIEME:

1 - Emissioni CO₂

I giocatori calcolano le emissioni di CO₂ prodotte dai loro territori, avanzando con la pedina lungo il percorso intorno al piano di gioco in base al numero di *fabbriche* possedute (vedi tabella "Turno").

Se la CO₂ raggiunge la fine del percorso *il gioco è finito e tutti hanno perso*!

Se si supera una *casella evidenziata di rosso*, si pesca una *CI* la cui azione verrà svelata solo nella fase relativa all'inizio del round successivo (pto 5).

2 - Produzione rifiuti

I giocatori calcolano la produzione totale di rifiuti dovuta alle fabbriche presenti sul territorio (vedi tabella "Turno"): *ogni fabbrica elimina un pesce nel mare*.

Se tutti i pesci sono morti, il gioco è finito e tutti hanno perso!

3 - <u>Verifica conseguimento CO e calcolo PV</u>

Calcolo dei PV per ogni giocatore in base al conseguimento o meno della CO. La pedina col colore del giocatore si sposterà lungo lo stesso percorso della CO₂ per determinare il giocatore "in testa" e i giocatori "resilienti".

Fine del round: si passa alla prima fase del round successivo.

Tabelle riassuntive per giocare round e turni

Si riportano su cartoncino le tabelle riassuntive utili come guida sintetica per giocare i round e turni.

Ringraziamenti

A Nicola e Marco che si sono sorbiti le prime versioni del gioco (dicembre 2012!) per ben 2 volte, con gli spaghetti come razioni di cibo, con tempi di preparazione del gioco di quasi 2 ore, con le pedine di un colore diverso per ognuno dei 12 territori, con dei calcoli per il ripopolamento da fare quasi al computer...Un lontano ricordo, spero.

A Paola, mia sorella, per il suggerimento sulle pedine per i pesci (natale anno?).

A Gigi (gennaio 2015?)che senza saperne nulla mi ha subito bocciato le esagerate dimensioni del tabellone. E poi ancora (gennaio 2016) da lui l'idea di fissare il numero di round, rendere il gioco un pò più collaborativo, mettere sulle carte più icone e i prezzi all'asta (per TEP e cibo).

A Carla (gennaio/febbraio? 2015), che mi ha fatto notare scarsa interazione tra i giocatori, situazione spero migliorata con le C.A.

A Luca e Cinzia (febbraio/marzo? 2015) che mi hanno dato la svolta per cambiare radicalmente il gioco, inserendo gli obiettivi a round ("troppo noioso un unico obiettivo") e facendomi capire che era il caso di ridurre ulteriormente i tempi di preparazione.

A Gianluca e Aureliano (primavera 2015), prima versione giocabile! Per avermi dato altri suggerimenti sulle guerre, che prendono troppo il sopravvento, e sulla possibilità di porre i rifiuti in mare, "diseducativo" a meno di non considerare uno svantaggio finale.

Di nuovo a Nico e Marco (gennaio 2016), altra bella giocata, finalmente! che ha portato un altro grande cambiamento (POP max 10, etc) insomma alla v4 del gioco.

A Davide, Romina, Alessio, Daniele [quando?]: il gioco è lungo ma sembra funzionare.

A Sante (amico di Andrea-Genova, maggio??2017??), per l'dea del "pesce" invece che usare le singole pedine.

...e a Lavinia che mi ha sempre sostenuto, pur non essendo mai riuscita a resistere oltre il primo turno di gioco!